



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

SEZ. FALLIMENTARE

(Sovraindebitamento n. 25 / 2020 A.R.)

Il giudice, dott. Giuseppe Bianchi,

visto il ricorso *ex art.* 6 l. 3/2012 proposto da MARCO TOSONI e ROSSANO TOSONI in data 9.12.2020, come integrato il 15.1.2021 e il 2.3.2021;

vista la documentazione allegata;

vista la relazione sulla fattibilità del piano;

rilevato che:

- la domanda è proposta al giudice competente per territorio, in quanto i debitori hanno la residenza nel circondario;
- i debitori non sono soggetti a procedure concorsuali diverse da quelle regolate dalla L. n. 3/2012;
- la proposta prevede la dilazione del pagamento del creditore prelatizio oltre il termine di un anno dall'omologazione attribuendogli il diritto di voto a fronte della perdita economica conseguente al ritardato adempimento;

ritenuta la sussistenza dei presupposti per emettere il provvedimento di cui all'art. 10 l. 3/2012 sussistendo le condizioni previste dagli articoli 7, 8 e 9 della medesima legge;

p.q.m.

fissa l'udienza del 30/09/2021 h. 12:00;

onera il debitore costituito nelle procedure esecutive pendenti nei suoi confronti di depositare il presente provvedimento, entro 7 giorni dalla comunicazione del medesimo, nel fascicolo della procedura esecutiva, successivamente producendo in atti la prova del relativo adempimento;

dispone, una volta verificato l'adempimento di cui al punto precedente, la comunicazione, almeno 70 giorni prima dell'udienza, ai creditori presso la residenza o la sede legale - autorizzando a tale fine l'utilizzo di telegramma, lettera raccomandata con avviso di ricevimento, telefax o posta elettronica certificata - della proposta, dei suoi allegati e del presente decreto, contenente l'avvertimento che potranno far pervenire nel termine perentorio di almeno dieci giorni prima dell'udienza all'organismo di



composizione della crisi dichiarazione sottoscritta del proprio consenso alla proposta e che, in mancanza, si riterrà che abbiano prestato consenso alla proposta nei termini in cui è stata loro comunicata;

dispone che, almeno tre giorni prima dell'udienza fissata, l'O.C.C. depositi nel fascicolo telematico

- la prova dell'avvenuto perfezionamento delle suddette comunicazioni ai creditori unitamente all'elenco degli indirizzi dei creditori presso i quali sono state effettuate le comunicazioni;
- una relazione in ordine e delle manifestazioni di voto da questi pervenute, riferendo circa il raggiungimento o meno della percentuale di cui all'articolo 11, comma 2, L. cit.;

dispone che della proposta e del decreto si curi l'inserimento sul sito web del Tribunale;

ordina - ove prevista in piano la cessione o l'affidamento a terzi di beni immobili o di beni mobili registrati - la trascrizione del decreto, a cura dell'organismo di composizione della crisi, presso gli uffici competenti;

dispone, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventi definitivo, che, sotto pena di nullità, non siano iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore che ha presentato la proposta di accordo, da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriore;

informa che a decorrere dalla data del presente decreto e sino alla data di omologazione dell'accordo, gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza l'autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui è stata eseguita la pubblicità del decreto.

Si comunichi a parte ricorrente ed all'O.C.C..

Civitavecchia, 19/04/2021

Il Giudice



TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO ART. 6 E SS. LEGGE N. 3/202

Per i proponenti: Sig.ri **Marco TOSONI** nato a Tarquinia il 09.01.1977 (C.F. TSNMRC77A09D024F) ed ivi residente in Località Farnesiana e il Sig. **Rossano TOSONI** nato a Tarquinia il 24.05.1975 (C.F. TSNRSN75E24D024V) ed ivi residente in Località Farnesiana, rappresentati e difesi dall'Avv. Emanuela Cappellacci (CF. CPPMNL70S57H501H) giusta procura alle liti in calce al presente atto, ed elettivamente domiciliati presso il suo studio in Tarquinia (VT) alla Via Umberto I n. 18, PEC: emanuela.cappellacci@pecavvocaticivitavecchia.it i quali dichiarano di volere ricevere le comunicazioni di legge ai citati recapiti.

Si premette che i debitori

- non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- non hanno utilizzato nei 5 anni precedenti uno strumento di cui alla L. 3/12;
- non hanno subito per cause a loro imputabili uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14bis L. 3/12;
- che si trovano in una situazione di sovraindebitamento di cui all'art. 6 L. 3/12 che legittima la conclusione di un accordo con i creditori nell'ambito della procedura di composizione della crisi;
- che su istanza dei ricorrenti, l'Organismo di Composizione della Crisi degli Avvocati di Civitavecchia, con proprio provvedimento del 10.12.2019 (all.1), nominava L'Avv. Norberto Ventolini, con studio in Tarquinia (VT) alla via Luigi Bellati n. 3, quale Gestore della crisi, con rituale accettazione dell'incarico.

Tanto premesso si espone la presente proposta, evidenziando quanto e come segue.

1.CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

I sig.ri Tosoni Marco e Rossano, fratelli, hanno da sempre svolto, individualmente, l'attività di agricoltori, coadiuvandosi tra loro al fine di implementare la produzione e consentire il raggiungimento di un reddito confacente alle esigenze dei rispettivi nuclei familiari.

Per fare fronte alle esigenze lavorative e produttive, nel tempo, i fratelli acquisivano dei finanziamenti, tra di essi garantiti reciprocamente, come si avrà modo di evidenziare, nonché con l'intervento, sempre a titolo di garanzia e per alcuni di essi, del Consorzio di Garanzia C.I.A - Agricredito - Società cooperativa, operante nel settore dei Confidi, ovvero sia società che garantiscono i finanziamenti, nel caso in esame, in favore degli agricoltori previa determinazione e valutazione del relativo merito creditizio.



Tanto rileva al fine di evidenziare che le posizioni debitorie che si indicheranno sono derivanti dall'attività lavorativa degli istanti, assunti nella corretta valutazione, operata, come evidenziato, anche da soggetti terzi, di poterle adempiere.

La crisi di mercato che ha colpito il nostro paese ha fortemente fatto sentire i suoi effetti negativi, in maniera rilevante nel settore agricolo. In più, oltre alla negativa congiuntura economica, i piccoli agricoltori hanno dovuto fare i conti sia con la scarsa produzione derivante dalla mancanza, ormai da anni, di una stabilità climatica che ha inciso sulle produzioni periodiche, nonché con la crescente concorrenza, derivante dalla messa in vendita nel mercato di prodotti di dubbia provenienza ed a prezzi stracciati.

Di recente, inoltre, ulteriore aggravio della situazione per i soggetti operanti in detto settore, si è venuta a manifestare con la nota situazione pandemica derivante dal Covid 19.

Basti pensare alla carenza, se non totale assenza, di personale qualificato e disponibile a svolgere attività lavorativa (si pensi alle raccolte), a causa del rischio di contagio, che ha comportato la perdita di non poche colture, o la necessità di immetterle nel mercato a prezzi non idonei alla copertura dei costi.

La situazione su descritta ha comportato una evidente e crescente difficoltà economiche, che ha reso impossibile, nel tempo, garantire il rispetto degli obblighi assunti, manifestandosi una situazione di sovraindebitamento che legittima gli odierni istanti ad adire la legge 3/2012 per fare fronte a detta situazione.

2.AMMISSIBILITA' PROPOSTA CONGIUNTA

In ordine alla possibilità di formulare una proposta congiunta da parte degli istanti, si evidenzia come la giurisprudenza, ormai da tempo, sia propensa a consentire la formulazione di un'unica domanda da parte di soggetti legati da vincolo di parentela, ancor più in tutti quei casi in cui la massa passiva degli stessi presenti degli elementi di collegamento o di unicità.

In tal senso, le maggiori criticità in ordine alla formulazione di una domanda congiunta si riscontravano alla luce dell'art. 2740 c.c. che prevede una responsabilità personale del debitore, nonché in ordine alla valutazione della meritevolezza, per la quale la legge non offre spunti che consentano una valutazione congiunta.

Detta tematica è stata fatta propria ed oggetto di interpretazione, già dal Tribunale di Milano, con provvedimento del 6/12/2017 (Fonte: In Diritto 24 – il sole 24ore, come commentata in Forum Fallimento Falco-risposta del 29.9.2018) che ha affrontato un caso di accordo di ristrutturazione riguardante i due familiari che si erano indebitati sostanzialmente nei confronti delle medesime società finanziarie rispetto alle quali il monte debiti non permetteva più un soddisfacimento totale.

Il Tribunale ha ritenuto corretta la proposta congiunta, purché i debitori istanti provvedessero a differenziare le masse passive.

La soluzione adottata, che conservava pragmaticamente le masse distinte, ha il merito di presentarsi alla platea dei creditori come una proposta unitaria, rimettendo a costoro la responsabilità di accogliere o rigettare nel suo complesso la proposta per la quale la separazione delle masse rappresenta in realtà un elemento di cornice.



Il Tribunale ha accolto la proposta e la soluzione che le era stata prospettata, proprio perché le masse sono state tenute separate permettendo formalmente quel rispetto dell'art 2740 c.c. che costituisce il principale ostacolo alla proposizione di una domanda congiunta che presenti un unico attivo ed un unico passivo, come se il nucleo familiare esprimesse un'unica responsabilità patrimoniale.

Detto corretto orientamento è stato fatto proprio dallo stesso Tribunale di Civitavecchia, in plurimi pronunciamenti.

Si reputa, pertanto, pienamente ammissibile la proposta che gli odierni istanti formulano congiuntamente, evidenziandosi che si provvederà a differenziare le masse passive, specificandone i relativi collegamenti derivanti dalle garanzie reciprocamente assunte.

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEBITORIA-STATO PASSIVO

Alla luce di quanto su esposto, nella presente proposta si provvederà, come evidenziato, a differenziare le masse passive, indicando la sussistenza, dove riscontrata, di debiti assunti quali coobbligati, ovvero delle reciproche posizioni di garanzia intercorrenti gli uni con gli altri, al fine di consentire la più corretta ricostruzione delle posizioni di debito.

Al fine di consentire la più ampia disclosure delle masse passive, si è, pertanto, provveduto a ricostruire lo stato passivo dei proponenti, attraverso l'esame della seguente documentazione:

a) estratti acquisiti presso il CRIF (all.ti 2 e 3) e Centrale Rischi Banca Di Italia (all.ti 4 e 5), estratti di ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione (all.ti 6 e 7); estratto carichi pendenti Agenzia delle Entrate non ancora portati a ruolo, con conseguenziale raffronto (all.ti 8 e 9); Estratti posizione debitoria INPS (all.ti 10 e 11), nonché documentazione richiesta all'Ente di residenza, Comune di Tarquinia, al fine di avere contezza dell'eventuale presenza di debiti per tasse e/o tributi non pagati e non ancora oggetto di invio alla riscossione (all.ti 12 e 13).

L'esame di detta documentazione, nonché di quella in possesso degli istanti, che verrà sottoposta all'attenzione del nominato Gestore Avv. Norberto Ventolini, permette di evidenziare la seguente situazione debitoria.

3.1) Debiti sig. Tosoni Marco.

Si provvede ad indicare la posizione debitoria di ciascun istante, comprensiva delle posizioni di debito assunte congiuntamente dagli istanti, con relative garanzie reciprocamente concesse e dove risultanti.

In ordine al sig. Tosoni Marco, dalla documentazione su offerta e da quella che si evidenzierà, è risultato il seguente stato passivo, che si indica nella successiva Tabella n. 2

Tabella 1: Sig. Tosoni Marco.



Nr.	Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione	garante	garantito Ipoteca	Importo debito
1	Intesa S. Paolo	Priv. Ipotecario	Mutuo	Debito congiunto		265.200,91
2	Intesa S.Paolo	Chir	Fido di conto	Debito congiunto		2.613,00
Totale debiti comuni						267.813,91
3	BCC Roma	chir	c/c e ap. cred	T.Rossano		5.735,62
4	BCC Roma	chir	mutuo	T.Rossano		34.241,50
5	UBI	chir	muto			29.181,00
6	UBI	chir	mutuo			5.132,00
7	AdE Risc	priv/chir	tasse e contrib.			62.937,00
8	AdE Pend					0,00
9	INPS	chir	54.460,44 (riscossione: 40.618,70)	Effettivi dovuti		13.841,74
10	Comune Tarquinia	chir	IMU E TASI			1.028,00
11	Soc. Coop. Pantano	Chir	Fatture			50.407,24
12	Consorzio Bonifica	Chir	Irrigazione e bonifica			375,00
Totale debiti in proprio						202.782,10
Totale complessivo						470.596,01

Dettaglio dei debiti:

- In ordine al debito di cui al punto **1** della superiore Tabella, trattasi di mutuo ipotecario originariamente acceso con la Cassa di Risparmio di Viterbo, in data 29.08.2007 (all. 2), per la somma di euro 250.000,00, con durata ventennale (2027), garantito da ipoteca iscritta sugli immobili in proprietà degli istanti, come meglio si avrà modo di evidenziare in sede di indicazione dei beni in proprietà degli stessi, ai fini della determinazione dell'attivo.

Detta posizione debitoria, risulta oggi in capo alla Banca Intesa San Paolo, la quale ha intimato, in forza di atto di precetto (all.14), il pagamento della somma indicata per ratei scaduti e rimasti insoluti pari ad euro 108.295,96 riservando ulteriore pretesa sul capitale a scadere. Il debito complessivo su indicato è stato, pertanto, determinato in considerazione dell'intera esposizione debitoria, oltre interessi legali.

Sin da ora si evidenzia che la Banca Intesa San Paolo ha formulato prima autonoma esecuzione immobiliare n. 25/2019, risultante estinta, nonché formulato atto di intervento (all.15) nell'ulteriore procedura esecutiva pendente, n. 13/2019, creditore procedente la Banca di Credito Cooperativo di Roma, per il credito vantato nei confronti del sig. Tosoni Marco (debitore principale) e Tosoni Rossano (garante), come meglio si specificherà nel prosieguo in sede di esame delle posizioni di debito degli istanti in proprio e come garantite.

- In ordine al debito di cui al punto **2** della superiore Tabella, come evincibile dagli estratti Crif e Banca di Italia (all. 2,4), si tratta di un fido concesso ad entrambi gli istanti, soggetto creditore Intesa San Paolo, con residuale debito di euro 2.613,00.

Da quanto su esposto consegue una esposizione debitoria congiunta per complessivi euro **267.813,91**.

- in ordine al debito di cui al punto **3** della superiore tabella, come evidenziabile dall'estratto Crif già allegato (all. 2,4), si tratta di somme dovuta alla Banca di Credito Cooperativo di Roma, quale incorporante la precedente Banca della Tuscia Cred. Coop., ed inerente saldo debitorio di conto corrente, sul quale era stato concesso affido. Dal raffronto tra gli estratti della Banca di Italia e Crif, risulta che detta posizione risulta garantita dal sig. Tosoni Rossano;

- in ordine al debito di cui al punto **4** della superiore tabella, si tratta di credito vantato dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma, ed inerente mutuo chirografario concesso al sig. Tosoni Marco, anche



detta posizione risulta garantita dal sig. Tosoni Rossano. La voce di debito è stata determinata in considerazione della sorte dovuta oltre interessi determinati contrattualmente.

Orbene, per dette posizioni di debito, la Banca di Credito Cooperativo di Roma ha azionato decreto ingiuntivo e successivo atto di precetto (all.16, 17), nonché pignoramento immobiliare sugli immobili in proprietà degli istanti (all.18), da cui è scaturita la procedura esecutiva immobiliare con assunto R.g.e.i. n. 13/2019, nella quale, come evidenziato, è intervenuto la Banca Intesa San Paolo, quale titolare di credito ipotecario di primo grado;

- in ordine al debito di cui al punto **5** della superiore tabella, come riscontrabile dall'estratto Crif (all.2) già allegato, si tratta di mutuo chirografario concesso al sig. Tosoni Marco, con debito, per ratei insoluti, per euro 29.181,00;

- in ordine al debito di cui al punto **6** della superiore tabella, si tratta di credito vantato dalla Ubi Banca, per ratei residuali non pagati inerenti mutuo chirografario concesso all'istante (all.2);

- in ordine al debito di cui al punto **7** della superiore tabella, si tratta di somme dovute all'Agenzia delle Entrate-Riscossione, come evidenziabili dall'allegato estratto di ruolo (all. 6);

- in ordine alla posizione indicata al punto **8**, ovvero sia l'eventuale sussistenza di debiti per carichi pendenti Agenzia delle Entrate, si è ottenuto relativo estratto (all.8). Tuttavia è opportuno evidenziare che le cartelle risultanti quali pendenze, in realtà risultano già oggetto di riscossione e presenti nell'estratto di ruolo reso dall'Agenzia delle Entrate Riscossione come allegato (all.6). Detto corretto raffronto al fine di evitare un'erronea duplicazione delle posizioni di debito.

- in ordine al debito di cui al punto **9** della superiore tabella, in forza di estratto della posizione debitoria richiesto ed ottenuto all'INPS (all.10), si è riscontrato un debito complessivo pari ad euro 54.460,44. Anche per detta posizione di debito si è considerato che gran parte della somma dovuta è già stata portata a ruolo dall'Agenzia Entrate Riscossione per gli anni pregressi al corrente, correttamente residuando a pagare la somma di euro 13.481,74 per contributi non ancora oggetto di iscrizione al ruolo;

- in ordine al debito di cui al punto **10** della superiore tabella, trattasi di somma dovuta al Comune di Tarquinia, giusta certificazione rilasciata dall'Ente (all.12), per la complessiva somma di euro 1.028,00, debito derivante da mancato pagamento rate IMU e TASI;

- in ordine al debito di cui al punto **11** della superiore tabella, trattasi di somma dovuta alla Soc. coop. Pantano (all.19) per fatture insolute;

- in ordine al debito di cui al punto **12** della superiore tabella, trattasi di somma dovuta al Consorzio di Bonifica del Litorale Nord (all.20) per il contributo di irrigazione e di bonifica di terreni e fabbricati inerenti l'anno 2020 per un totale di € 375,00.

3.2) Debiti sig. Tosoni Rossano.

In ordine alle posizioni di debito del sig. Tosoni Rossano, anch'esse comprensive delle posizioni di debito assunte congiuntamente dagli istanti, si provvede ad indicare le stesse nella successiva Tabella 2, come segue:



Nr.	Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione debitoria	Garanzie	garantito Ipoteca	Importo debito
Già 1	Intesa S.Paolo	Priv. Ipotecario	Mutuo			265.200,91
Già 2	Intesa S.Paolo	Chir	Fido di conto			2.613,00
Totale debiti comuni						267.813,91
12	UBI	chir	mutuo	Tosoni M		4.805,00
13	UBI	chir	mutuo	Tosoni M		26.139,00
14	AdE Risc.	priv.chir	tasse e tributi			45.901,03
15	AdE Pend.					0,00
16	Comune Tarquinia					377,00
17	Soc. Coop. Pantano	Chir	Fatture			48.169,63
Totale debiti in proprio						125.391,63
Totale complessivo						393.205,54

Dettaglio dei debiti:

- **1+2** trattasi di posizioni di debito comuni agli istanti come già richiamati in tabella 1 derivanti dal mutuo ipotecario oggi in capo alla Banca Intesa S. Paolo per cui ne è derivata la procedura esecutiva n. 13/2019, e il fido di conto corrente con soggetto creditore sempre la Banca Intesa S.Paolo così come certificate dagli estratti della Banca d'Italia e del Crif (all.3,5);

- in ordine al debito di cui al punto **12** della superiore tabella, come riscontrato dagli estratti Crif e Banca di Italia (già all.ti 3,5), trattasi di somma dovuta alla Ubi Banca in forza di concesso mutuo chirografario, per ratei residuali non pagati, rapporto risultante garantito dal sig. Tosoni Marco;

- in ordine al debito di cui al punto **13** della superiore tabella, trattasi di somma dovuta, per ratei scaduti, alla Ubi Banca in forza di mutuo chirografario concesso al sig. Tosoni Rossano (all.3,5), rapporto risultante garantito dal sig. Tosoni Marco;

- in ordine al debito di cui al punto **14** della superiore tabella, trattasi di somma portata a ruolo, creditore Agenzia delle Entrate Riscossione, come da riscontrata certificazione (all.7) tale debito risulta garantito da ipoteca legale (rg 10147 – rp 1518) iscritta il 28.10.2016 (all.21) per l'importo garantito di € 24.830,81 di cui si prevede l'integrale pagamento limitatamente a detta somma;

- in ordine al debito di cui al punto **15** della superiore tabella è opportuno evidenziare che da estratto dei carichi pendenti ottenuto dall' Agenzia Entrate (all.9), risultavano dei debiti pendenti come indicati. Anche in detto caso, a fronte dell'eseguito raffronto tra detta certificazione e gli estratti di ruolo (all.7), si è, di contro, evidenziato che le cartelle ivi indicate erano già riportate al ruolo dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, tanto e correttamente al fine di evitare la duplicazione del debito:

- in ordine al debito di cui al punto **16** della superiore tabella, trattasi di somma dovuta al Comune di Tarquinia a titolo di mancato pagamento IMU e TASI per la complessiva somma di euro 377,00, come da certificazione resa dall'Ente (già in all.13).

Nell'indicare lo stato passivo, come su evidenziato, del sig. Tosoni Rossano, è opportuno un chiarimento. Al fine di consentire la più ampia disclosure delle posizioni di debito da indicare in proposta, anche per il sig. Tosoni Rossano si è richiesta certificazione delle pendenze INPS.

Orbene, la certificazione resa e come allegata (all.11), non attiene a posizioni di debito del sig. Tosoni Rossano, ma alle posizioni di debito della ditta individuale Tosoni Marco, come evincibile da un semplice raffronto tra l'allegato 10 e 11. Tanto deriva, probabilmente, dal fatto che il sig. Tosoni Rossano ha svolto la propria prestazione lavorativa in favore del fratello, risultando detto riscontro.



Pertanto la voce di debito non attiene al sig. Tosoni Rossano in proprio, ma alla ditta del fratello, pertanto non riscontrabile come voce di debito autonoma, sia perché già evidenziata quale debito del sig. Tosoni Marco, sia perché si otterrebbe una illegittima duplicazione della posizione debitoria;

- In ordine al debito di cui al punto **17** della superiore tabella, trattasi di somma dovuta nei confronti

della Soc. coop. Pantano per fatture insolte (all.22).

Da quanto su esposto risulta, pertanto, una posizione debitoria complessiva così determinabile:

- a) debiti congiunti quali coobbligati: euro **267.813,91**;
 - b) debiti sig. Tosoni Marco, in parte garantiti sig. Tosoni Rossano: euro **202.782,10**;
 - c) debiti sig. Tosoni Rossano, in parte garantiti sig. Tosoni Marco: euro **125.391,63**;
- Pertanto si specifica una massa passiva complessiva pari ad euro **595.987,64**.

4. MASSE ATTIVE: CREDITI, REDDITI, BENI IMMOBILI E MOBILI DEGLI ISTANTI.

Definito come sopra lo stato passivo, si provvede ad evidenziare lo stato attivo degli istanti come segue.

4.1 Crediti sig. Tosoni Marco:

crediti			
Nr.	Conto corrente	Riferimento	Importo
(a)	c/c n. 104982826 Unicredit	al 31.12.2019	€ 12,77
(b)	c/c n. 1000/1684 Intesa San Paolo	al 31.12.2019	€ -10.289,84
(c)	c/c n. 1000/1686 Intesa San Paolo cointestato Tosoni Rossano	al 30.06.2018	€ 0,00
(d)	c/c n. 000000006590 Ubi Banca	al 03.02.2020	€ 0,00

Dettaglio dei crediti:

in ordine ai crediti su indicati, si evidenzia che il sig. Tosoni Marco risulta intestatario e/o cointestatario dei seguenti conti correnti:

- a) c/c n. 104982826 (all.23), acceso presso la banca Unicredit, con saldo alla data del 31.12.2019 pari ad euro 12,77;
- b) c/c n. 1000/1684 (all.24) acceso presso la Banca Intesa San Paolo con saldo negativo alla data del 31.12.2019 per euro 10.289,84;
- c) c/c n. 1000/1686 (all.25), cointestato con il sig. Tosoni Rossano, con saldo alla data di ultimo estratto del 30.06.2018 pari a € 0,00;
- d) c/c n. 6590, acceso presso la Ubi Banca, con ultimo saldo alla data del 3.2.2020 pari ad euro 0,00 (all.26);

4.2 Redditi sig. Tosoni Marco

In forza della documentazione inerente dichiarazione dei redditi anno 2017 (periodo imposta 2016) (all.27), anno 2018 (periodo imposta 2017) (all.28); certificazione unica 2019 (anno imposta 2018) (all.29) e certificazione unica 2020 (anno imposta 2019) (all.30) e le ulteriori entrate derivanti dai



contratti di affitto di terreni (all.31) e fabbricati (all. 32) si è ricostruita la posizione reddituale dell'istante, al fine di determinare il reddito medio netto, così risultando.

REDDITO			
Reddito e/o pensione	Periodo imposta	importo lordo	Importo netto
a) certificazione unica 2020	2019	10.644,06	8.995.83
b) Certificazione unica 2019	2018	9.931,37	8.423.35
c) Dichiarazione Redditi 2018	2017	698.00	640.00
d) Dichiarazione Redditi 2017	2016	1.452.00	1.221.00
e) affitto terreni agricoli	2019		6.000,00 (1/2)
f) affitto fabbricati rurali	2019		7.200,00 (1/2)
		22.725.43	25.880.20
Reddito medio netto 8.626,70 (718,90 mese)			

Dettaglio dei crediti:

a+b+c+d: In forza di dichiarazioni dei redditi e certificazioni CUD che si allegano (all.27,28,29,30), si è provveduto ad individuare il reddito medio dell'istante pari ad € 8.626,70 ovvero sia euro 718,90 mensili.

e+f: trattasi delle somme ricevute a fronte dei contratti di locazione dei terreni agricoli, in comproprietà degli istanti, stipulati nel 2016 con la Società Azienda agricola l'Orto della Farnesiana con contratto sino al 14.03.2031 per un importo annuo di € 1.000,00 a terreno (all.31), oltre che delle somme ricevute a fronte dei contratti di locazione dei fabbricati rurali ad uso agricolo (all.32), in comproprietà degli istanti, stipulati nel 2018 con la Società Azienda agricola l'Orto della Farnesiana con contratto sino al 31.12.2023.

4.3 beni immobili e mobili sig. Tosoni Marco

In forza di visura catastale (all.33) e visura ipotecaria (all.34) e di visura estratta al Pra (all.35), si è ricostruita la situazione inerente patrimonio immobiliare e mobiliare del sig. Tosoni Marco, risultando quanto segue:

BENI IMMOBILI				
Nr.	Indirizzo	Dati catastali	Proprietà	Stima
(a)	Tarquinia loc. Farnesiana snc	Foglio 125-part. 157, sub. 2, graff. Part. 286, cat. A/3, cl.1	1/1	€ 118.740,00
(b)	Tarquinia loc. Farnesiana snc	Foglio 125, part.1le 283,284,287,288, classe D/1 opificio	½	€ 88.373,20
(c)	Tarquinia loc. Farnesiana snc	Foglio 125 part. 117, 161, 162, 164, 213-terrenii semin/irriguo	½	€ 119.508,14
BENI MOBILI REGISTRATI				TOT. 326.621,29
Nr.	Tipo	Targa e immatricolazione	Proprietà	Stima
(d)	Fiat 1.9 JTD	Targa BZ936LS- 31.01.2002	1/1	300,00
				TOT. 326.921,30

Dettaglio beni immobili e mobili

In ordine ai beni immobili intestati al sig. Tosoni Marco si specifica quanto segue.

- in ordine all'immobile di cui al punto a) della superiore tabella, trattasi di unità immobiliare economica dove vive e risiede l'istante con il proprio nucleo familiare, in sua piena proprietà;



- in ordine al compendio di cui al punto b) trattasi di opificio, come censito al catasto fabbricati del Comune di Tarquinia al foglio 125, part.lla 283,284,287,288, risultanti in comproprietà, nella misura di ½, tra il sig. Tosoni Marco ed il sig. Tosoni Rossano (all.33);

- in ordine al compendio di cui al punto d), trattasi di terreni, censiti al catasto terreni del su indicato comune al foglio 125, con le seguenti particelle:

1) part. 117, porz. AA, seminativo/irriguo, classe 1, are 11, ca 22 e porzione AB, classe 1, seminativo, are 04, ca 38;

2) part. 161, seminativo, classe 1, are 00, ca 16;

3) part. 162, porzione AA, seminativo, classe 3, ha 1, are 08, ca 00 e porzione AB, seminativo/irriguo, classe 1, are 92, ca 74;

4) part. 164, seminativo, classe 1, are 01, ca 18;

5) part. 213, seminativo/irriguo, classe 1, ha 3; are 80, ca 10.

Detti terreni risultano in comproprietà dei sig.ri tosoni Rossano e Tosoni Marco nella misura di ½.

In forza dell'allegata visura ipotecaria (all.34), si specifica che, sull'immobile in proprietà esclusiva del sig. Tosoni Marco, grava ipoteca di primo grado iscritta in favore della Cassa di Risparmio di Viterbo, n. 11050 di registro generale e n. 3220 di registro particolare del 04.09.2007, posizione oggi in capo alla cessionaria Banca Intesa San Paolo (credito riportato in tabella 1-debiti congiunti).

In ordine agli ulteriori beni inerenti opificio ed i terreni su indicati, come in comproprietà con il sig. Tosoni Rossano, grava, oltre alla già indicata ipoteca, ulteriore ipoteca legale della Riscossione, con registro generale n. 10147, e registro particolare n. 1518 del 28.10.2016.

I citati beni, come si evidenzia sin da ora, sono stati oggetto del già indicato pignoramento da parte della Banca di Credito Cooperativo di Roma, con l'introdotta procedura esecutiva immobiliare n. 13/2019, nella quale ha esplicitato atto di intervento, come evidenziato, sia la Banca Intesa San Paolo, sia l'Agenzia entrate Riscossione per quota parte del debito già indicato, ovvero sia per la somma di euro 42.070,67. (all.36).

Il valore del compendio immobiliare su descritto è stato oggetto di valutazione in sede di esecuzione, giusta CTU resa (all.37) determinato in euro 339.911,35.

- in ordine ai beni mobili registrati, come da allegata visura al Pra (all.35), risulta in proprietà del sig. Tosoni Marco un autoveicolo modello Fiat 1.9 JTD, targato Targa BZ936LS, immatricolato in data 31.01.2002,

4.4 crediti sig. Tosoni Rossano

crediti		
Nr.	Conto corrente / reddito e/o pensione	Importo
(a)	Ubi banca n. 6738	0,00
(b)	Intesa san paolo 100/1685	-10.443,84
(c)	c/c n. 1000/1686 Intesa San Paolo cointestato Tosoni Rossano	€ 0,00
(d)	postpay	159,05

Dettaglio dei crediti.



In ordine ai crediti su indicati, si evidenzia che il sig. Tosoni Rossano risulta intestatario e/o cointestatario dei seguenti conti correnti:

- a) c/c n. 6738 (all.38) acceso presso la Ubi Banca, con saldo al 3.2.2020 pari ad euro 0,00;
- b) c/c n. 1000/1686 (all.39), acceso presso la banca Intesa San Paolo, con saldo negativo al 31.3.2019 pari ad euro 10.443,84;
- c) c/c n. 1000/1868 (all.40), cointestato con il sig. Tosoni Marco, con saldo al 30.06.2018 pari ad euro 0,00;
- d) Post Pay ordinaria (all.41), con saldo al 9.6.2020 pari ad euro 159,00.

4.5 Redditi sig. Tosoni Rossano

In forza della documentazione inerente dichiarazione dei redditi anno 2017 (periodo imposta 2016) (all.42), anno 2018 (periodo imposta 2017) (all.43); certificazione unica 2019 (anno imposta 2018) (all.44) e certificazione unica 2020 (anno imposta 2019) (all.45) si è ricostruita la posizione reddituale dell'istante, al fine di determinare il reddito medio netto, così risultando.

REDDITO			
Reddito e/o pensione	Periodo imposta	importo lordo	Importo netto
1) certificazione unico 2020	2019	10.644,06	8.995,83
2) Certificazione unica 2019	2018	9.931,32	8.423,32
3) Dichiarazione Redditi 2018	2017	475,00	475,00
4) Dichiarazione Redditi 2017	2016	1.229,00	998,00
5) Affitto terreni agricoli	2019		€ 6.000,00
6) Affitto fabbricati rurali	2019		€ 7.200,00
		22.279,38	25.492,15
Reddito medio netto al triennio 8.497,38 (mese 708,11)			

1+2+3+4: In forza di dichiarazioni dei redditi e certificazioni CUD che si allegano (all.42-45), si è provveduto ad individuare il reddito medio dell'istante pari ad € 8.497,38 ovvero sia euro 708,11 mensili.

5+6: trattasi delle somme ricevute a fronte dei contratti di locazione dei terreni agricoli, in proprietà degli istanti, stipulati nel 2016 con la Società Azienda agricola l'Orto della Farnesiana con contratto sino al 14.03.2031 per un importo annuo di € 1.000,00 a terreno (all.31), oltre che delle somme ricevute a fronte dei contratti di locazione dei fabbricati rurali ad uso agricolo (32), in proprietà degli istanti, stipulati nel 2018 con la Società Azienda agricola l'Orto della Farnesiana con contratto sino al 31.12.2023.

4.6 beni immobili e mobili sig. Tosoni Rossano

In forza di visura catastale (all.46) e visura ipotecaria (all.47) e di visura estratta al Pra (all.48), si è ricostruita la situazione inerente patrimonio immobiliare e mobiliare del sig. Tosoni Rossano, risultando quanto segue:



BENI IMMOBILI				
Nr.	Indirizzo	Dati catastali	Proprietà	Stima
(a)	Tarquinia loc. Farnesiana snc	Foglio 125-part. 157, sub. 3, cat. A/3, cl.1	1/1	€ 54.050,00
(b)	Tarquinia loc. Farnesiana snc	Foglio 125, part.lla 283,284,287,288, classe D/1 opificio	½	€ 88.373,15
©	Tarquinia loc. Farnesiana snc	Foglio 125 part. 117, 161, 162, 164, 213-terrenii semin/irriguo	½	€ 119.508,14
			TOTALE	€ 261.931,30
BENI MOBILI REGISTRATI				
Nr.	Tipo	Targa e immatricolazione	Proprietà	Stima
(d)	nessuno			
			TOTALE	

Dettaglio dei beni immobili

In ordine ai beni immobili intestati al sig. Tosoni Rossano si specifica quanto segue.

- in ordine all'immobile di cui al punto a) della superiore tabella, trattasi di unità immobiliare economica dove vive e risiede l'istante con il proprio nucleo familiare, in sua piena proprietà;
- in ordine al compendio di cui al punto b) trattasi di opificio, come censito al catasto fabbricati del Comune di Tarquinia al foglio 125, part.lla 283, 284, 287, 288, risultanti in comproprietà, nella misura di ½, tra il sig. Tosoni Rossano ed il sig. Tosoni Marco (all.46);
- in ordine al compendio di cui al punto d), trattasi di terreni, censiti al catasto terreni del su indicato comune al foglio 125, con le seguenti particelle:

- 1) part. 117, porz. AA, seminativo/irriguo, classe 1, are 11, ca 22 e porzione AB, classe 1, seminativo, are 04, ca 38;
- 2) part. 161, seminativo, classe 1, are 00, ca 16;
- 3) part. 162, porzione AA, seminativo, classe 3, ha 1, are 08, ca 00 e porzione AB, seminativo/irriguo, classe 1, are 92, ca 74;
- 4) part. 164, seminativo, classe 1, are 01, ca 18;
- 5) part. 213, seminativo/irriguo, classe 1, ha 3; are 80, ca 10.

Detti terreni risultano in comproprietà dei sig.ri Tosoni Rossano e Tosoni Marco nella misura di ½.

In forza dell'allegata visura ipotecaria (all.47), si specifica che, sull'immobile in proprietà esclusiva del sig. Tosoni Rossano, grava ipoteca di primo grado iscritta in favore della Cassa di Risparmio di Viterbo, n. 11050 di registro generale e n. 3220 di registro particolare del 04.09.2007, posizione oggi in capo alla cessionaria Banca Intesa San Paolo (credito riportato in tabella 1-debiti congiunti), nonché ipoteca in favore della Riscossione, n. 10147 registro generale e n. 1518,registro particolare.

In ordine agli ulteriori beni inerenti opificio ed i terreni su indicati, come in comproprietà con il sig. Tosoni Marco, grava, oltre alla già indicata ipoteca, ulteriore ipoteca legale della Riscossione, con registro generale n. 10147, e registro particolare n. 1518 del 28.10.2016.

I citati beni, come già evidenziato congiuntamente a quelli del sig. Tosoni Marco, sono stati oggetto del già indicato pignoramento da parte della Banca di Credito Cooperativo di Roma, con l'introdotta procedura esecutiva immobiliare n. 13/2019. Anche per la posizione debitoria inerente i carichi di ruolo del sig. Tosoni Rossano, l'Agenzia entrate Riscossione ha formulato atto di intervento, per quota parte del debito risultante a ruolo, nello specifico per euro 39.565,58 (all.49).

Come da allegata visura la Pra (all.48), il sig. Tosoni Rossano non risulta proprietario di beni mobili registrati.



5. NUCLEO FAMILIARE E SPESE DI SOSTENTAMENTO.

Sig. Tosoni Marco:

In forza di certificato cumulativo di residenza e stato di famiglia inerente il sig. Tosoni Marco (all.50), si certifica che il nucleo familiare, con residenza in Tarquinia alla loc. Farnesiana nr.0/snc, risulta composto, oltre che dall'istante, dai sig.ri:

- Scataglini Anna, nata a Tarquinia in data 21.02.1953;
- Tosoni Silvia, nata a Tarquinia in data 02.07.1972;
- Leanza Mariolo Jessica, nata a Tarquinia in data 12.09.1999;
- Leanza Mariolo Diletta, nata a Tarquinia in data 14.03.2003;
- Leanza Mariolo Nicholas Antonio, nato a Tarquinia in data 26.11.2011;
- Leanza Mariolo Mattia, nato a Tarquinia in data 20.05.2013

In ordine alle spese familiari, giusta dichiarazione che si allega (all.51), risulta che le stesse ammontano ad euro 10.450,00 annue, ovvero sia euro 870,83 mensili.

E' opportuno specificare che contribuiscono integralmente al pagamento di dette spese, sia la sig.ra Scataglini Anna, quale precettrice di reddito da pensione annuo pari ad euro 6.669,00, giusta certificazione unica anno 2020 che si allega (all.52); sia la sig.ra Leanza Mariolo Jessica, precettrice di reddito da lavoro dipendente a tempo determinato, con retribuzione per l'anno 2019, pari ad euro 4.800,00, come da certificazione unica 2020 che si allega (all.53);

Si precisa che i Sig.ri Leanza sono tutti figli della sorella dei ricorrenti Sig.ra Tosoni Silvia e che le spese inerenti il mantenimento dei suddetti sono sostenute interamente dal di loro padre e, quindi, non incidono sulla spesa familiare del Sig. Marco Tosoni seppur risultanti nello stesso nucleo familiare.

Sig. Tosoni Rossano:

In forza di certificato cumulativo di residenza e stato di famiglia inerente il sig. Tosoni Rossano, che si allega (all.54), si certifica che il nucleo familiare, con residenza in Tarquinia alla loc. Farnesiana n. 0/snc, risulta composto dallo stesso e dai seguenti soggetti:

- Sig.ra Tosoni Aurora, nata a Tarquinia in data 11.05.2011;
- Sig.ra Distasio Maria Altomare, nata a San Ferdinando Di Puglia (FG) in data 04.03.1971.

L'istante dichiara che le spese di sostentamento del proprio nucleo familiare sono pari ad euro 4.000,00 annui come da dichiarazione che si allega (all. 55).

Si precisa che a fronte delle scarse entrate dei coniugi le spese di sostentamento della famiglia sono quasi interamente sostenute dalla suocera dell'istante Sig.ra Lovecchio Concetta quale precettrice di reddito da pensione (all.56)

6. ATTI DI DISPOSIZIONE

Dalla documentazione su offerta inerente visure ipotecarie, si evince che gli istanti non hanno compiuto atti di disposizione del patrimonio al quinquennio.

Come da allegate visure (all.67 e 68) non risultano elevati protesti a carico degli istanti.



Si depositano, altresì, certificazioni delle cancellerie Civili, del Lavoro e delle Esecuzioni mobiliari ed immobiliari, nonché, certificato dei Carichi Pendenti e del Casellario Giudiziale (all.ti da 57 a 66)

7. CONTENUTO DELLA PROPOSTA DI ACCORDO

Ai fini di fornire maggior riscontro al contenuto della presente proposta di accordo si riassumono le posizioni di debito degli stanti, suddivisi per masse, come segue:

Debiti sig. Tosoni Marco

Nr.	Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione	garante	garantito Ipoteca	Importo debito
1	Intesa S.Paolo	Priv. Ipotecario	Mutuo			265.200,91
2	Intesa S.Paolo	Chir.	Fido di conto			2.613,00
Totale debiti comuni						267.813,91
3	BCC Roma	chir	c/c e ap. Cred	T.Rossano		5.735,62
4	BCC Roma	chir	mutuo	T.Rossano		34.241,50
5	UBI	chir	mutuo			29.181,00
6	UBI	chir	mutuo			5.132,00
7	AdE Risc	priv/chir	tasse e contri			62.937,00
8	AdE Pend					0,00
9	INPS	chir	54.460,44 (riscossione: 40.618,70)	Effettivi dovuti		13.841,74
10	Comune Tarquinia	chir	IMU E TASI			1.028,00
11	Soc. Coop. Pantano	Chir	Fatture			50.407,24
12	Consorzio di Bonifica	Chir	Irrogazione e bonifica			375,00
Totale debiti in proprio						202.782,10
						Totale complessivo
						470.596,01

Debiti sig. Tosoni Rossano

Nr.	Creditore	Natura e/o privilegio	Motivazione	Garanzie	Garantito Ipoteca	Importo debito
Già 1	Intesa S.Paolo	Priv. ipotecario	Mutuo ipotecario			265.200,91
Già 2	Intesa S.Paolo	Chir.	Fido di conto			2.613,00
Totale debiti comuni						267.813,91
12	UBI	chir	mutuo	Tosoni M		4.805,00
13	UBI	chir	mutuo	Tosoni M		26.139,00
14	AdE Risc.	priv.chir	tasse e tributi		24.830,81	45.901,03
15	AdE Pend.					0,00
16	Comune Tarquinia	chir				377,00
17	Soc. Coop. Pantano	Chir	Fatture			48.169,63
Totale debiti in proprio						125.391,63
						Totale complessivo
						393.205,54

Ne consegue un debito complessivo pari ad euro 595.987,64.

A fronte di detta posizione di debito, gli istanti intendono proporre il presente accordo, formulato secondo le seguenti modalità.

Più precisamente gli istanti intendono prevedere:

- 1) l'integrale pagamento del credito vantato dalla Banca Intesa San Paolo, garantito da mutuo ipotecario, di primo grado, per totali € 265200,91 comprensivo di interessi determinati nel tasso legale dello 0,05% per € 1.984,54, gravante sugli immobili in proprietà degli istanti, in 300 rate, da euro 884,00 cadauna;



- 2) l'integrale pagamento del credito vantato dall'AdE Riscossione nei confronti del Sig. Rossano Tosoni, garantito da ipoteca pari ad € 24.830,81 in 180 rate da € 137,95 cadauna;
- 3) il pagamento degli ulteriori debiti gravanti sugli istanti stralciati al 5%, in diversi ratei mensili, come di seguito riportato.

Tutti i pagamenti inizieranno a decorrere dall'anno successivo all'omologa della proposta di accordo.

Marco TOSONI										
1	Intesa S.Paolo	265.200,91	100%	265.200,91	30	anni	360	rate da	736,67	mensili
2	Intesa S.Paolo	2.613,00	5%	130,65	1	anni	12	rate da	10,89	mensili
3	BCC Roma Tosoni Marco	5.735,62	5%	286,78	1	anni	12	rate da	23,90	mensili
4	BCC Roma Tosoni Marco	34.241,50	5%	1.712,08	6	anni	72	rate da	23,78	mensili
5	UBI Tosoni Marco	29.181,00	5%	1.459,05	6	anni	72	rate da	20,26	mensili
6	UBI Tosoni Marco	5.132,00	5%	256,60	1	anni	12	rate da	21,38	mensili
7	AdE Risc. Tosoni Marco	62.937,00	5%	3.146,85	6	anni	72	rate da	43,71	mensili
8	INPS Tosoni Marco	13.841,74	5%	692,08	6	anni	72	rate da	9,61	mensili
9	Comune Tosoni Marco	1.028,00	5%	51,40	1	anni	1	rate da	51,40	mensili
10	Soc. Pantano Marco	50.407,24	5%	2.520,36	6	anni	72	rate da	35,01	mensili
11	Consorzio bonifica	375,00	5%	18,75	1	mese	1	rate da	18,75	mensili

Rossano TOSONI										
11	UBI Tosoni Rossano	4.805,00	5%	240,25	1	anni	12	rate da	20,02	mensili
12	UBI Tosoni Rossano	26.139,00	5%	1.306,95	6	anni	72	rate da	18,15	mensili
13	AdE Risc. Tosoni Rossano	24.830,81	100%	24.830,81	20	anni	240	rate da	103,46	mensili
14	AdE Risc. Tosoni Rossano	21.070,22	5%	1.053,51	6	anni	72	rate da	14,63	mensili
15	Comune Tosoni Rossano	377,00	5%	18,85	1	anni	12	rate da	1,57	mensili
16	Soc. Pantano Rossano	48.169,63	5%	2.408,48	6	anni	72	rate da	33,45	mensili

Totale rata mensile ricadente sugli istanti € 1.165,67.

Fattibilità economica della proposta

La proposta formulata è il massimo sforzo proponibile dagli istanti in considerazione delle loro residuali possibilità economico finanziarie.

In tal senso, si è considerato il reddito medio degli istanti, al netto di tasse ed imposte, dal quale decurtare le spese necessarie per il sostentamento del nucleo familiare, risultando quanto segue:

1) Tosoni Marco.

Come evidenziato, il sig. Tosoni Marco percepisce un reddito medio netto annuo di euro 8.626,70.

Le spese familiari dichiarate, sostenute nella loro interezza grazie al contributo dei componenti il nucleo familiare, come su specificato ed indicate nella sig.ra Scataglini Anna e Leanza Mariolo Jessica, sono pari ad euro 10.450,00 annue.



La totale copertura di dette spese permette di prevedere la possibilità del sig. Tosoni Marco di accantonare la somma di euro 700,00 mese, da mettere a disposizione dei creditori al fine di garantire i pagamenti come ripartiti in proposta.

2) Tosoni Rossano.

Come evidenziato, il sig. Tosoni Marco percepisce un reddito medio netto annuo di euro 8.497,38 annui

Le spese familiari dichiarate, che sono sostenute quasi interamente grazie al contributo della famiglia suocera dell'istante Sig.ra Lovecchio Concetta, sono pari ad € 3.000,00 annui.

Il contributo alle spese di sostentamento da parte della moglie permette al Sig. Tosoni Rossano di mettere a disposizione dei creditori la somma di € 700,00 al fine di garantire i pagamenti così come ripartiti.

Pertanto, risulta che la disponibilità economica congiunta degli istanti, al fine di garantire i suddetti pagamenti, è pari ad euro 1.400,00 come evidenziato e documentato, consentendo di prevedere la copertura dei pagamenti, nelle modalità proposte, sia dei debiti come stralciati, sia del pagamento previsto in favore dell'Occ che, previo accordo con il Gestore incaricato è stato determinato in € 2.500,00 che si prevede di pagare con versamenti mensili di € 500,00 a partire dal 60° giorno successivo all'omologa del presente piano.

10. PERCENTUALI DI VOTO

Trattandosi di proposta di accordo, è necessario l'espressione di voto dei creditori che rappresentano il 60% dei crediti ammessi al voto, con inclusione del creditore privilegiato Banca Intesa San Paolo per il mutuo ipotecario che si prevede di pagare integralmente seppur ratealmente e dell'AdE Riscossione per la parte di credito garantita da ipoteca pari ad € 24.830,81 e ricadente sul Sig. Rossano Tosoni, anch'essa pagata integralmente seppur in maniere rateale.

Più precisamente, al fine di differenziare le singole masse e consentire la corretta espressione di voto per ciascuno degli istanti, si è provveduto a determinare l'ammontare delle masse passive delle quali si trovano a rispondere i singoli soggetti, così identificando le percentuali di voto per ciascuno di essi.

Risultano, pertanto, le seguenti percentuali di voto:

Tosoni Marco:

Intesa S. Paolo
Intesa S. Paolo
BCC Roma
BCC Roma
UBI Banca
UBI Banca.
AdE Risc.
INPS
Comune Tarquinia



Soc. Pantano	236.216,37	56,35%
Consorzio Bonifica	2.613,00	0,46%
	5.735,62	1,22%
	34.241,50	7,28%
	29.181,00	6,20%
	5.132,00	1,09%
	62.937,00	13,37%
	13.841,74	2,94%
	1.028,00	0,22%
	50.407,24	10,71%
	375,00	0,08%

Tosoni Rossano:

Intesa S. Paolo	263.216,37	67,45%
Intesa S. Paolo	2.613,00	0,66%
UBI Banca	4.805,00	1,22%
UBI Banca	26.139,00	6,65%
AdE Ris., Ipotecario	24.830,81	6,31%
AdE Risc.	21.070,22	5,36%
Comune Tarquinia	377,00	0,10%
Soc. Pantano	48.169,63	12,25%

E così, per ciascuna massa creditoria ammessa al voto, pari al 100%

11. CONCLUSIONI

Alla luce di quanto su esposto e previa valutazione del nominato Gestore, i Sig.ri Marco Tosoni e Rossano Tosoni, chiedono che l'Ill.mo Sig. Giudice Delegato, ai sensi dell'art. 10, c. 1 e ss. della Legge 3/12, valutati i requisiti previsti dagli artt. 7, 8 e 9, voglia fissare udienza con decreto, disponendone comunicazione nei termini di legge ai creditori prima del termine di cui all'art. 11, c. 1, nonché assumere tutti i provvedimenti di cui all'art. 10, c. 2.

Si allegano i seguenti documenti:

- ▶ 1. Nomina Gestore ;
- ▶ 2. CRIF Marco Tosoni;
- ▶ 3. CRIF Rossano Tosoni;
- ▶ 4. Banca d'Italia Marco Tosoni;
- ▶ 5. Banca d'Italia Rossano Tosoni;
- ▶ 6. Ade Riscos. Marco Tosoni;
- ▶ 7. Ade Riscos. Rossano Tosoni;
- ▶ 8. Ade Pend. Marco Tosoni;
- ▶ 9. Ade Pend. Rossano Tosoni;
- ▶ 10. INPS Marco Tosoni;
- ▶ 11. INPS Rossano Tosoni;
- ▶ 12. Comune di Tarquinia Marco Tosoni;



- ▶ 13. Comune di Tarquinia Rossano Tosoni;
- ▶ 14. Precetto Intesa San Paolo;
- ▶ 15. Intervento Intesa S. Paolo;
- ▶ 16. Decreto Ingiuntivo Banca Credito Coop. Roma;
- ▶ 17. Precetto Banca Credito Coop. Roma;
- ▶ 18. Pignoramento Banca Credito Coop. Roma;
- ▶ 19. Società Pantano Marco Tosoni;
- ▶ 20. Consorzio Bonifica Marco Tosoni;
- ▶ 21. Ipoteca AdE Rossano Tosoni;
- ▶ 22. Società Pantano Rossano Tosoni;
- ▶ 23. c/c n. 104982826 Unicredit Marco Tosoni;
- ▶ 24. c/c n. 1000/1684 Intesa S. Paolo Marco Tosoni;
- ▶ 25. c/c n. 1000/1686 Intesa S. Paolo Marco e Rossano Tosoni;
- ▶ 26. c/c n. 6590 UBI Banca Marco Tosoni;
- ▶ 27. Redditi 2017 Marco Tosoni;
- ▶ 28. Redditi 2018 Marco Tosoni;
- ▶ 29. CUD 2019 Marco Tosoni;
- ▶ 30. CUD 2020 Marco Tosoni;
- ▶ 31. Contratto affitto terreni;
- ▶ 32. Contratto affitto fabbricati;
- ▶ 33. Visura catastale Marco Tosoni;
- ▶ 34. Visura ipotecaria Marco Tosoni;
- ▶ 35. Visura PRA Marco Tosoni;
- ▶ 36. Intervento AdE Risc. Marco Tosoni;
- ▶ 37. Relazione CTU proc. n. 13/19 R.G.E.;
- ▶ 38. c/c n. 6738 UBI Banca Rossano Tosoni;
- ▶ 39. c/c n. 1000/1686 Intesa S. Paolo Rossano Tosoni;
- ▶ 40. c/c n. 1000/1685 Intesa S. Paolo Rossano Tosoni;
- ▶ 41. Estratto conto Postepay;
- ▶ 42. Redditi 2017 Rossano Tosoni;
- ▶ 43. Redditi 2018 Rossano Tosoni;
- ▶ 44. CUD 2019 Rossano Tosoni;
- ▶ 45. CUD 2020 Rossano Tosoni;
- ▶ 46. Visura catastale Rossano Tosoni;
- ▶ 47. Visura ipotecaria Rossano Tosoni;
- ▶ 48. Visura PRA Rossano Tosoni;
- ▶ 49. Intervento AdE Risc. Rossano Tosoni;
- ▶ 50. Certificato residenza Marco Tosoni;
- ▶ 51. Spese sostentamento Marco Tosoni;
- ▶ 52. CUD Scataglini;
- ▶ 53. CUD Leanza;
- ▶ 54. Certificato residenza Rossano Tosoni;
- ▶ 55. Spese sostentamento Rossano Tosoni;
- ▶ 56. Redditi 2019 Lovecchio;
- ▶ 57. Cancelleria Civile Marco Tosoni;
- ▶ 58. Cancelleria Lavoro Marco Tosoni;
- ▶ 59. Cancelleria Esecuzioni Marco Tosoni;
- ▶ 60. Carichi Pendenti Marco Tosoni;
- ▶ 61. Casellario Giudiziale Marco Tosoni;
- ▶ 62. Cancelleria Civile Rossano Tosoni;
- ▶ 63. Cancelleria Lavoro Rossano Tosoni;



- ▶ 64. Cancelleria Esecuzioni Rossano Tosoni;
- ▶ 65. Carichi Pendenti Rossano Tosoni;
- ▶ 66. Casellario Giudiziale Rossano Tosoni;
- ▶ 67. Visura Protesti Marco Tosoni;
- ▶ 68. Visura Protesti Rossano Tosoni.

Con osservanza.

Tarquinia lì 30 novembre 2020

Avv. Emanuela Cappellacci

